

Il 2023 è un anno molto importante per MINI. Il marchio automobilistico appartenente al Gruppo BMW festeggia infatti i 110 anni di produzione dello stabilimento di Oxford e presenterà i primi due modelli completamente elettrici della nuova famiglia MINI in attesa del rinnovamento completo della gamma previsto per il 2024. In Italia punta a consolidare il primato nel mercato premium delle vetture piccole e a preparare il lancio della nuova offensiva di prodotto che vedrà la gamma rinnovarsi in modo im-

Grande tra le piccole MINI tra storia e futuro è sempre più elettrica



portante con particolare attenzione al mondo elettrico. Nel 2022 MINI, con 17.845 vetture vendute in Italia è rimasto sugli elevati livelli dell'anno precedente, pur con un leggero calo (-2,6%). Il volume di vetture elettriche vendute è aumentato del 18% consolidando la quota di mercato che si è attestata all'11,7%. Oggi il 33% delle MINI tre porte immatricolate è elettrico. Il brand JCW, che identifica le auto più sportive del marchio, ha raggiunto il volume di immatricolato più alto di sempre con quasi 800 unità.

Come trovare abilità nella disabilità: il progetto "Tortellante", laboratorio terapeutico-abilitativo per ragazzi autistici sostenuto dal marchio del Gruppo Bmw

ALBERTO CAPROTTI

«Quando insegni a qualcuno a fare una cosa, gli regali libertà». E questa è una storia di libertà, ma soprattutto di amore. Un modo per migliorare l'autonomia di chi non ce l'ha, e una buona pratica di inclusione. Il progetto si chiama "Tortellante", un'idea meravigliosa partorita da due mamme di ragazzi autistici che l'hanno trasformata in un'associazione partendo da un semplice tortellino. Il piccolo scrigno di pasta ripiena in realtà, specie a Modena dove è nato, racchiude in sé grandi poteri. Uno è quello della tradizione, manipolata dalle mani sapienti delle "rezdore", le donne emiliane che detengono il sapere della pasta fresca. L'altra è quello di poter cambiare la vita di decine di persone e delle loro famiglie.

"Tortellante" è un laboratorio dove 26 ragazzi autistici hanno imparato a modellare la sfoglia con il suo caratteristico ripieno, trovando tecnica e abilità nella disabilità, e trasformandola in risorsa. Lavorano insieme e fanno squadra, spesso trascorrono anche parte del loro tempo libero e dormono insieme nella palazzina sopra al laboratorio per imparare a vivere da soli, sempre assistiti comunque da uno staff medico-scientifico che segue individualmente i loro progressi psicologici. I tortellini che producono e vendono per pagarsi le cure sono buoni, perché fatti con amore e dedizione. E sono belli, perché ricchi di condivisio-



Tortellini, auto amore e fantasia

ne, relazione, crescita sociale. Quella sorta a Modena è un'esperienza riabilitativa per tanti giovani che si trovano il vuoto intorno, una storia che racconta un problema di solitudine ma che insieme offre anche una soluzione. Un progetto iniziato nel 2016, integrato da attività abilitative e formative che coinvolgono tutta la comunità con tanto lavoro dietro e spinto

da madri che costruiscono il "dopo di loro". Maggiore è la diversità e maggiore è l'amore, dicono. Programmando di allargare l'attuale negozio per consentire ai ragazzi di avere in futuro anche uno stipendio fisso. «Si può cambiare la vita delle persone passo dopo passo, tortellino dopo tortellino. Siamo riusciti a trasformare le difficoltà in risorse: ora speriamo che

il Tortellante possa diventare un modello da copiare, ripetere e immaginare in grande», spiega Laura Gilmore, co-fondatrice del progetto, e lei pure mamma di un ragazzo autistico e moglie dello chef "tristellato" Massimo Bottura che segue dall'esterno ma con grande entusiasmo l'iniziativa. Il marchio automobilistico Mini, appartenente al Gruppo BMW da sem-

pre impegnato attraverso la sua filiale italiana in progetti di inclusione e di valorizzazione dei talenti, è partner dell'iniziativa attraverso la realizzazione del podcast "La rivoluzione tranquilla" con il supporto di Chora Media, una mini-serie disponibile su tutte le piattaforme audio gratuite (Spotify, Apple Podcasts, Spreaker, Google Podcast), dove lo scrittore e sceneggiato-

26

Sono i ragazzi autistici attualmente impegnati a Modena nel progetto "Tortellante": quello che producono serve a finanziare le cure

re Enrico Brizzi racconta dall'interno l'esperienza dell'associazione indagando il punto di vista delle sue fondatrici, quello dei ragazzi che chiudono con maestria ed entusiasmo i tortellini, quello delle rezdore che fanno loro da maestre e quello dello staff scientifico.

«Tortellante è un progetto con un livello di professionalità e di cura altissimi - ha commentato Mario Calabresi, Ceo e fondatore di Chora Media -. Non c'è solo la denuncia di un problema ma anche una risposta alla condizione di famiglie lasciate sole. Un modo per costruire capacità, orgoglio, e una possibilità per il futuro».

Secondo Roberto Olivi, direttore Relazioni Istituzionali e Comunicazione Bmw Italia, «il legame tra Mini e il Tortellante ha una doppia chiave di lettura: da una parte la somiglianza tra il brand britannico, che nasce come l'automobile più piccola e che usa lo spazio in modo intelligente, e il tortellino, uno degli "oggetti" più piccoli in cucina; dall'altra il tema dell'amore: la cucina è un gesto d'amore e l'amore è sempre stato tra i protagonisti delle campagne di Mini. Entrambe, sia Mini che il Tortellante, portano avanti i loro progetti con la volontà di dare valore alle realtà più deboli della società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maestro e allievo in pista a Sauze d'Oulx

IL BILANCIO 2022 E LE PROSPETTIVE 2023

«Le persone e la sostenibilità sono i grandi obiettivi di Bmw»

Il presidente della filiale italiana, Di Silvestre: «Sarà un anno ricco di iniziative e di novità»



Massimiliano Di Silvestre

Le iniziative di responsabilità sociale d'impresa probabilmente non servono a vendere più automobili, ma di certo aiutano a venderle meglio. Bmw Italia ha capito da sempre l'importanza dell'attenzione verso le persone, soprattutto le più deboli, per far crescere la reputazione di un marchio. Per questo, da ormai molti anni ha creato il "SpecialMente", un progetto multiforme che ha lo scopo di creare valore sociale condiviso. Nel 2003 - spiega Massimiliano Di Silvestre, presidente di Bmw Italia - abbiamo iniziato il percorso con la Scuola di SciAbile di Sauze d'Oulx che ci ha indicato la direzione. Ora festeggeremo 20 anni di storia insieme. Nel 2014 abbiamo dato vita alla strategia SpecialMente, che raccoglie storie straordinarie: dal progetto della bocca paralimpica insieme alla Federazione Italiana Bocce, al rugby in sedia a rotelle. A Milano con Rugby Milano entriamo nelle carceri e lo stesso spirito anima "Made in Rebibbia" a Roma insieme all'Accademia dei Sartori. Ancora: la divisione Bmw Motorrad con il progetto Diversamente Disabili, dove le persone diversamente abili tornano in moto o imparano ad andare in moto. Siamo anche innovando e introducendo nuove iniziative come MINI e il Tortellante, a Modena, dove le nonne insegnano ai ragazzi autistici a fare i tortellini. Un prodotto così speciale che Massimo Bottura lo ha messo in carta nella sua Osteria Francescana. E facendo i tortellini i ragazzi con autismo imparano a comunicare, imparano un lavoro, fanno un percorso di autonomia. Solidarietà, tecnologia, elettrificazione: questo 2023 per Bmw è ricco di iniziative, novità di prodotto, eventi e anniversari. «Quest'anno infatti celebriamo 50 anni dalla nascita di Bmw Italia S.p.A, che aprì i battenti il 30 luglio 1973 a Palazzolo di Sonza (Verona) e i 20 anni di Bmw Roma (1 ottobre 2003)», ha spiegato Di Silvestre allo Spazio Bmw di Courmayeur inaugurato lo scorso dicembre «per accogliere la comunità appassionata di lifestyle e automobili premium, per condividere la nostra nuova gamma elettrificata e la nostra visione

del futuro. In questo luogo, ripropriamo lo stesso spirito della House of Bmw di via Verri a Milano, un'esperienza che abbiamo concluso lo scorso 6 gennaio, dopo oltre un anno nel quale abbiamo creato più di 170 attività e incontrato più di 15mila persone».

Ottimi i risultati commerciali del 2022: «In Italia abbiamo confermato la leadership del mercato premium a livello di Gruppo con 65.287 unità vendute, in lieve flessione (-6,2%) rispetto all'anno precedente per la scarsa disponibilità di prodotto che ci ha condizionato soprattutto nel terzo trimestre dell'anno a fronte di un'entrata ordini che è stata la migliore di sempre per Bmw Italia e che oggi ci consente di poter contare su un portafoglio molto importante per tutti i marchi del Gruppo. Confermata anche la leadership di Gruppo nel segmento premium delle vetture elettrificate con una quota del 33% e 11.776 vetture vendute (+13,3% rispetto al 2021) dei marchi Bmw e MINI. Nel 2022, un anno in cui attendevamo il lancio della nuova Bmw X1 avvenuto nel quarto trimestre, abbiamo consolidato la nostra leadership nei segmenti di ingresso del mercato premium con il brand MINI che ha avuto risultati eccellenti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. In sintesi, abbiamo venduto di più e meglio nei segmenti più prestigiosi del mercato premium presidiando con successo il settore delle piccole con MINI. Inoltre Bmw Motorrad, con 15.901 moto immatricolate ha confermato la leadership di mercato nel segmento oltre 500cc, La Bmw R1250GS resta la moto più venduta nel mercato di riferimento. Ottime anche in Italia le performance del nuovo e innovativo scooter elettrico Bmw CE04 che, lanciato sul mercato il 26 marzo 2022, ha consuntivato 583 unità immatricolate. Le nostre previsioni per il 2023 sono di consolidamento del percorso di crescita. L'attenzione sarà chiaramente rivolta a continuare a incrementare l'elettromobilità. L'obiettivo è di arrivare almeno al 15% di veicoli elettrici sul totale delle nostre vendite mondiali alla fine dell'anno». (A.C.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNIVERSARIO DEL PROGETTO A SAUZE D'OULX

I record di SciAbile, da 20 anni in pista oltre ogni limite

MAURIZIO BERTERA

Nelle iniziative di responsabilità sociale, le parole sono importanti ma ancora di più sono i numeri a renderle utili. Il progetto Bmw SciAbile, dal 2003 a oggi, ha erogato oltre 15mila ore di lezione di sci, in modo gratuito, a oltre 1.500 allievi con disabilità dando loro la possibilità di cimentarsi in una pratica sportiva e di mettersi alla prova, andando al di là di quelli che credevano limiti invalicabili. SciAbile è un progetto di inclusione nell'ambito di "SpecialMente", programma di Responsabilità Sociale d'Impresa di Bmw Italia. E' una "casa" che include tantissime attività (anche online) e raccoglie molte storie fuori dal

comune, come quella di Carlotta Visconti, sempre presente a SciAbile e atleta della bocca paralimpica, disciplina partita da zero ma che ora può contare su oltre 150 atleti in Italia. O quella di Emiliano Malagoli, appassionato motociclista enduro e fondatore della Onlus "Diversamente Disabili". SciAbile è una delle tante anime di SpecialMente, tra quelle di grande successo: in un ventennio ha cambiato radicalmente l'approccio alla neve dei disabili, con tanto cuore e grande tecnica. La scuola di sci a Sauze d'Oulx (Torino) - in Val di Susa - è strutturata per offrire corsi specifici per qualsiasi tipologia di disabilità, una cinquantina raggrup-

pabili in tre macro aree: fisica e motoria, sensoriale e interlettivo-relazionale. Tra le novità di quest'anno, lo chalet per l'accoglienza sulle piste per gli ospiti e i maestri di sci, un tapisroulant di 100 metri per facilitare le prime risalite al campo scuola e un am-

pliamento dell'attrezzatura disponibile. Sono già 180 i partecipanti stagionali, alcuni arrivati anche da altri Paesi. «Non sembra possibile che sia passato tutto questo tempo e quante cose siano state fatte e migliorate - spiega Alberto Bergoin, uno dei fondatori del Progetto e direttore della scuola Sci Sauze Project -. Soprattutto negli ultimi anni SciAbile ha incrementato il numero di partecipanti, delle attrezzature specifiche, dei maestri di sci e snowboard specializzati e dedicati, dei trasporti gratuiti e soprattutto delle ore di lezione e delle attività alternative gratuite e non, svolte sul campo. Dal 12 dicembre 2022 abbiamo

sviluppato oltre 600 ore gratuite di corsi per un totale di 180 partecipanti. Nella prima stagione furono 33». Per celebrare degnamente i primi vent'anni di SciAbile, Bmw Italia ha realizzato con la Scuola Holden un bel cortometraggio sulle piste e organizzato un evento proprio a Sauze d'Oulx: vi hanno partecipato anche tanti amici e sostenitori dell'iniziativa - come lo chef stellato Gianfranco Pascucci - e gli atleti di Obiettivo 3, società sportiva no profit fondata dal brand ambassador Bmw Alex Zanardi, che punta a far apprendere e diffondere la pratica sportiva tra i disabili. Grandi storie, che meritano di essere sostenute e raccontate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15mila

Sono le ore di lezioni di sci gratuite erogate in 20 anni dal Progetto SciAbile che ha messo in pista oltre 1.500 persone con disabilità a Sauze d'Oulx